



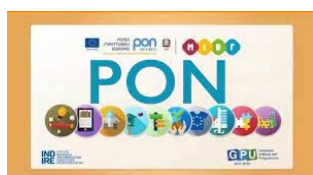
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.I.S.S. GRAVINA

I.T.E. - I.T.T. "V. BACHELET" - I.P.S.I.A. "G. GALILEI"

2023/25

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "V. BACHELET - G. GALILEI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 55** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Gravina fa parte del comprensorio dell'Alta Murgia nell'area della città metropolitana di Bari. Il territorio si caratterizza non solo per la vocazione agricola rimasta ancorata alle colture tradizionali (cereali e uva), ma anche per molte imprese di vari settori (artigianali, alimentari innovative, meccanica, tecnologia ed informatica).

Sicuramente di spicco è la vocazione turistica, sviluppatasi nell'ultimo decennio, sia per i paesaggi naturalistici e storici, sia per i flussi turistici dovuti alla prossimità con la città di Matera. Fin dal Neolitico Gravina è stata luogo di insediamento, evidente nei siti rupestri. Un esempio è il circuito di chiese rupestri (alcune delle quali riccamente affrescate), le quali unite al paesaggio carsico della Gravina e al centro storico costituiscono un valido itinerario turistico. La città è spesso scelta come location dalle produzioni cinematografiche e lo storico 'ponte acquedotto' è diventato emblema della città famoso nel mondo per le rocambolesche scene tratte dal film 'No time to die'.

Oggigiorno, rispetto all'idea classica di struttura ricettiva-alberghiera, è diffusa una vasta offerta di strutture ricettive leggere che rende attiva la popolazione e il quartiere che le accoglie.

La politica locale promuove diverse iniziative turistiche che necessitano di persone qualificate in grado di elaborare progetti di marketing turistico e promozione del territorio.

Buona parte dell'economia della popolazione con estrazione culturale modesta è dedicata al lavoro nell'edilizia ed indotto, settore che negli ultimi anni è stato fortemente rilanciato.

Ridotta ma non scomparsa l'emorragia migratoria verso il nord Italia.

Purtroppo, a causa della pandemia degli ultimi due anni le debolezze di alcuni ceti sociali si sono accentuate evidenziando disagi e fenomeni di disoccupazione. Accanto alle imprese, diverse iniziative, legate al volontariato e al terzo settore, svolgono servizi per l'accoglienza, la cura e l'inclusione.

Durante la pandemia la DaD ha indebolito oltre che gli apprendimenti disciplinari, anche alcune competenze trasversali quali l'attenzione sostenuta, la tenacia, la capacità volitiva, il



superamento delle difficoltà, la motivazione. Di conseguenza, gli alunni si sono presentati come indolenti, arrendevoli, remissivi, disabituati alle relazioni interpersonali, all'impegno e alle regole.

A fronte di tali considerazioni, la scuola elabora la sua programmazione triennale secondo direttive che saranno implementate nei curricoli tenendo conto delle necessità e delle sollecitazioni del territorio. Infatti ogni indirizzo di studi della scuola forma gli alunni progettando percorsi atti allo sviluppo di settori pilastro dell'economia locale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Il nostro istituto ospita un alto tasso di studenti con disabilità e DSA certificati: di conseguenza l'inclusione risulta un valore che rientra nell'ordinario dell'azione formativa. Questo può essere occasione per intraprendere azioni di didattica che tengono conto di diversi stili di apprendimento, focalizzando attenzione su metodologie adeguate

Vincoli:

- Il contesto di provenienza degli alunni con estrazione sociale medio-bassa comporta scarsa collaborazione e attenzione alle attività educative. - Gli interventi psico-educativi degli alunni con DSA, certificati e non, sono demandati totalmente alla scuola: le famiglie sono spesso assenti. - La percentuale degli alunni con livelli di sufficienza in entrata (da scuola media) è di gran lunga superiore a quella nazionale o regionale. Nell'IP il 74% degli studenti in ingresso ha competenze scarse o minime (voti 6 o 7 in uscita da scuola media), nell'IT questo dato è del 58% . Il Livello iniziale, dunque, è tendenzialmente basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Costituire reti con le aziende del territorio in via di sviluppo nei settori pertinenti con gli indirizzi della scuola per istituire percorsi di PCTO e di formazione post scuola. - Costruire reti con il terzo settore per percorsi formativi umani tesi all'inclusione e alla valorizzazione della diversità.

Vincoli:

- Difficoltà nel reperire disponibilità delle imprese ad ospitare alunni in PCTO. - Mancanza di stimoli culturali, spazi aggregativi, iniziative specifiche per i giovani. - Mancanza di progetti orientativi del territorio volti ad organizzare esperienze di collegamento con il mondo del lavoro e dell'Università



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Presenza in ogni classe della Smart TV come strumento di potenziamento della didattica integrata. - Cessione agli alunni in comodato d'uso di dispositivi per la didattica. - Laboratori tecnologici di indirizzo innovativi - auditorium arredati nelle due sedi -anfiteatro esterno

Vincoli:

- mancanza di aree attrezzate per attività sportive all'aperto; - palestra insufficiente perchè condivisa con altre scuole

Risorse professionali

Opportunità:

-continuità delle figure apicali della amministrazione scolastica (DS e Dsga) - FUS dell'inclusione come figura di sistema - La scuola come polo formativo promuove formazione innovativa e adegua l'offerta formativa alle esigenze della scuola. - Creazione di spazi aggregativi extrascolastici tra docenti per aumentare la coesione e la condivisione sociale. - Presenza dello psicologo scolastico per sportello di ascolto. -Presenza di assistenti alle autonomie degli studenti; - Docenti con incarico di tutor di caso per alunni BES.

Vincoli:

- Docenti che, pur avendo fatto corsi su Didattica inclusiva e Digitale non riescono ad applicarla nella pratica quotidiana. - necessità di adeguare la formazione del personale amministrativo alla digitalizzazione dei processi amministrativi;



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "V. BACHELET - G. GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS013002
Indirizzo	VIA VITTORIO BACHELET S.N. GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Telefono	0803264276
Email	BAIS013002@istruzione.it
Pec	bais013002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissgravina.edu.it

Plessi

"G. GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI01301N
Indirizzo	VIA LUIGI EINAUDI, S.N. ZONA PIP GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via EINAUDI SNC - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA



Indirizzi di Studio

- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ELETTRONICO
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni

190

"G. GALILEI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

BARI013502

Indirizzo

VIA EIUNAUDI ZONA P.I.P GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

"VITTORIO BACHELET" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

BATD013018

Indirizzo

VIA V. BACHELET GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA

Edifici

- Via V. Bachelet snc - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- AUTOMAZIONE
- MECCANICA E MECCATRONICA
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

655

VITTORIO BACHELET SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

BATD01350L

Indirizzo

VIA BACHELET GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA

Edifici

- Via V. Bachelet snc - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Economico "V.Bachelet"

di Gravina in Puglia nasce nell'anno scolastico 1970/71 quale sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Francesco Maria Genco" di Altamura e diventa autonomo nel 1979.



Dall'anno scolastico 1996/97, l'Istituto si è trasferito nell'attuale sede ubicata in via Bachelet.

Dal 1984 è stata avviata la sperimentazione IGEA, e negli ultimi anni, si è aggiunto l'indirizzo MERCURIO (per programmatori) e il progetto SIRIO (serale).

Dal 2000 la scuola è diventata un IISS composto dall'IT Bachelet e dall'IPSIA 'Galilei'

Dall'anno scolastico 2004/'05, si è aggiunto l'indirizzo ITER (turistico).

Dall'anno scolastico 2010/11, in seguito al riordino della scuola secondaria superiore, l'istituto si è evoluto in "Istituto Tecnico Economico" strutturato in due indirizzi:

Amministrazione, Finanza e Marketing Nel triennio l'indirizzo ha le seguenti articolazioni:

1. sistemi informativi aziendali
2. amministrazione, finanza e marketing

Turismo

Dall'anno scolastico 2012/13, l'istituto si è arricchito del tecnologico ad indirizzo:

Meccanica, mecatronica ed energia

Elettronica

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei" di Gravina in Puglia nasce verso la fine degli anni '60, come sezione staccata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti e diventa autonomo negli anni '70. L'istituto è stato fra i primi a partecipare a nuove specializzazioni quali l'AMUEE (Addetto alla Manutenzione delle Unità di Elaborazione Elettronica).

Il PROGETTO 92 ha dato grande impulso all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è ubicato presso la nuova sede in v. Einaudi, zona PAIP a Gravina.

Dall'anno scolastico 2010/11, in seguito al riordino della scuola secondaria superiore, l'IPSIA si articola in tre indirizzi:

- 1 Produzioni Industriali e Artigianali

Articolazione: Artigianato Opzione: Produzioni tessili-sartoriali



2 Manutenzione e Assistenza Tecnica Con le seguenti opzioni: - Mezzi di trasporto - Apparat, tecnici industriali e civili

3 Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Con il D.M. 92/2018 che adotta il regolamento previsto dal Decreto Legislativo n. 61/2017 sui Nuovi Istituti professionali e ne individua i quadri orario , nell'istituto sono presenti i seguenti indirizzi professionali:

1. Agricoltura,, sviluppo rurale e silvicoltura
2. Industria e artigianato per il made in Italy: produzione tessile e sartoriale
3. Manutenzione e assistenza tecnica



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Scienze	1
	serra per coltivazioni	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	anfiteatro all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	280
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	46



Approfondimento

La scuola si è dotata di laboratori 'green' aderendo a un bando PON. I laboratori riguardano la produzione e la trasformazione di prodotti agricoli e l'automazione dei sistemi di fertirrigazione delle serre.

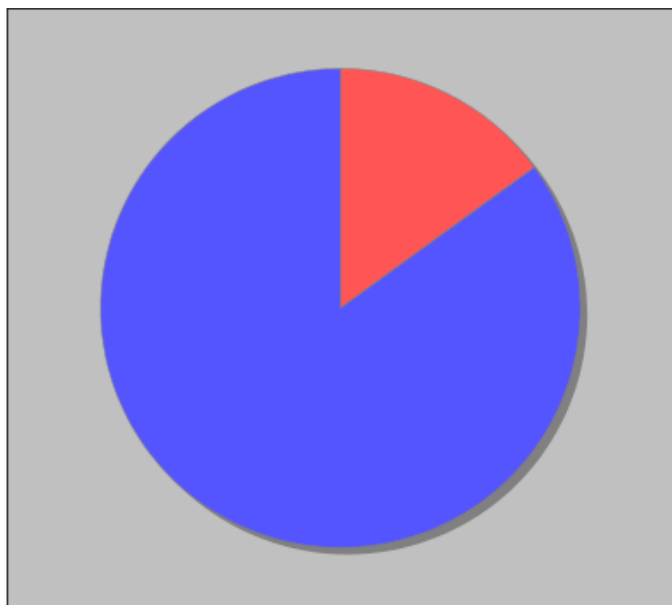


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 153



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'analisi del RAV (Rapporto di AutoValutazione) e dei suoi indicatori, visibili attraverso il portale "Scuola in chiaro", la nostra scuola ha individuato i suoi punti di forza e di debolezza, mettendo a confronto i propri dati con quelli di contesto e nazionali.

Gli elementi del RAV costituiscono punto di avvio per la redazione del Piano di Miglioramento e del conseguente PTOF.

Di conseguenza la Dirigente, unitamente al Collegio dei Docenti, ha formulato le seguenti linee di indirizzo, in ordine di priorità:

Percorsi personalizzati;

1. Valorizzazione e potenziamento linguistico (lingua madre e straniera)

2. Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche;

3. Sviluppo delle competenze digitali;

4. Contrasto alla dispersione scolastica e a tutti i fenomeni di disagio;

5. Incremento dei percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento;

6. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, dell'educazione interculturale e della solidarietà.

Di particolare importanza nel prossimo triennio è la progettazione del PNRR relativa al recupero delle competenze di base e della dispersione scolastica. Le azioni, di durata triennale rappresentano una sfida, ma anche il modo più diretto per raggiungere quelle famiglie con contesto socio-economico non sempre favorevole all'inclusione e dare pari opportunità di crescita ed orientamento futuro ai giovani studenti.

La nostra scuola avrà un team che si comporrà di docenti ed esperti che progetteranno insieme azioni volte al riallineamento degli studenti svantaggiati. Si costituiranno reti con enti del territorio e terzo settore per favorire sinergie e collaborazioni sistematiche che coinvolgano tutta la comunità educante. Importante sarà la progettazione di percorsi di personalizzazione degli apprendimenti con attività di tutoraggio e didattica laboratoriale sia a livello curricolare che extracurricolare.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze nell'area linguistica e matematico - scientifica Azioni di recupero delle competenze di base: -Azioni di tutoring; Corsi di recupero didattico; Incontri di recupero della motivazione; Assistenza ai compiti pomeridiani; Azioni di tutoraggio agli alunni con BES.

Traguardo

Classi prime ITE: migliorare di 2 punti percentuali degli alunni promossi alla classe successiva. Classi triennio ITT: migliorare di 2 punti percentuali degli alunni promossi alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Azioni di recupero delle competenze di base attraverso: - Metodologie mirate alla comprensione del testo in tutte le discipline; - Azioni di recupero delle competenze relative alla lettura e alla scrittura; - Monitoraggio dell'andamento didattico attraverso prove parallele e oggettive di verifica; - Corsi di recupero; tutoring

Traguardo

Diminuire di 2 punti percentuali il numero degli alunni delle classi seconde che si collocano nella fascia di prestazione 1-2 sia delle prove di italiano che di matematica.



● Risultati a distanza

Priorità

- Orientamento attraverso percorsi di consapevolezza sulle risorse personali ; -
Orientamento attraverso iniziativa di contatto con il mondo universitario: lezioni,
conferenze. - Lezioni di preparazione ai test di ingresso.

Traguardo

Aumentare di due punti percentuali il numero degli studenti della scuola che si iscrivono
all'università



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI**

Obiettivo prioritario per il prossimo triennio sarà il successo formativo degli alunni fragili verificato con il recupero delle competenze di base e la conseguente promozione alla classe successiva.

La scuola intende ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, anche attraverso una potenziata progettazione di azioni di recupero in itinere e in estate per sciogliere con successo la sospensione di giudizio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare le competenze nell'area linguistica e matematico - scientifica Azioni di recupero delle competenze di base: -Azioni di tutoring; Corsi di recupero didattico; Incontri di recupero della motivazione; Assistenza ai compiti pomeridiani; Azioni di tutoraggio agli alunni con BES.

Traguardo

Classi prime ITE: migliorare di 2 punti percentuali degli alunni promossi alla classe successiva. Classi triennio ITT: migliorare di 2 punti percentuali degli alunni promossi alla classe successiva.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Azioni di recupero delle competenze di base attraverso: - Metodologie mirate alla comprensione del testo in tutte le discipline; - Azioni di recupero delle competenze relative alla lettura e alla scrittura; - Monitoraggio dell'andamento didattico attraverso prove parallele e oggettive di verifica; - Corsi di recupero; tutoring

Traguardo

Diminuire di 2 punti percentuali il numero degli alunni delle classi seconde che si collocano nella fascia di prestazione 1-2 sia delle prove di italiano che di matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

- Valutazione delle competenze chiave europee attraverso UdA interdisciplinari e di Ed. Civica

- Potenziare il lavoro del gruppo docenti sulla valutazione al fine di uniformare i metodi di valutazione, le griglie di riferimento.

- Aumentare la trasparenza e la tempestività della valutazione nelle specifiche prove in modo da comunicare agli alunni i propri punti di forza e di debolezza.



- Progettare nell'azione didattica percorsi specifici sul potenziamento delle competenze di base di italiano e matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

- Apertura della scuola in orario pomeridiano per attività di recupero e di potenziamento

- Valorizzare altri ambienti del territorio adatti all'azione didattica (didattica fuori classe)

○ **Inclusione e differenziazione**

- Programmare azioni in favore di alunni svantaggiati: tutoring, doposcuola pomeridiano, recupero delle competenze di base.

- Promuovere azioni di valorizzazione delle eccellenze attraverso partecipazioni a gare e concorsi, ma anche attraverso progetti specifici scolastici

- Monitorare gli alunni lungo il percorso scolastico per registrarne l'andamento ed intraprendere azioni specifiche e personalizzate

- Intraprendere azioni specifiche per alunni con BES sulle metodologie e uso di strumenti compensativi



○ **Continuita' e orientamento**

- Costruire percorsi di orientamento in uscita in itinere, lungo tutto il triennio per aiutare gli alunni a scoprire e valorizzare i propri talenti.

- Progettare con le Scuole Secondarie di I grado percorsi trasversali sulle competenze di base e didattica laboratoriale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Informare regolarmente le famiglie sull'andamento didattico e formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: GRUPPO VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Professoressa Maria Teresa Ferrarese
Risultati attesi	Per i docenti: - Formulazione di criteri e griglie di valutazione uniformi - Integrazione della valutazione formativa e quella sommativa - Valutazione delle competenze maturate nelle UdA



e nei percorsi di Ed. Civica Per gli alunni: - Aumento della consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza - Trasparenza della valutazione al fine di evidenziare le competenze da rafforzare - Accompagnamento all'autovalutazione

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Maria Vincenza Picciallo

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in italiano e
matematica.

● Percorso n° 2: POTENZIAMENTO RISULTATI A DISTANZA

Il successo formativo viene verificato a fine percorso quando gli alunni vengono orientati al mondo del lavoro o al proseguimento degli studi. Obiettivo prioritario per i prossimi tre anni sarà la progettazione di percorsi di orientamento atti ad accompagnare gli alunni ai percorsi universitari adeguati al loro talento ed inclinazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

- Orientamento attraverso percorsi di consapevolezza sulle risorse personali ; -
Orientamento attraverso iniziativa di contatto con il mondo universitario: lezioni,
conferenze. - Lezioni di preparazione ai test di ingresso.

Traguardo

Aumentare di due punti percentuali il numero degli studenti della scuola che si
iscrivono all'università

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

- Aumentare la trasparenza e la tempestività della valutazione nelle specifiche prove
in modo da comunicare agli alunni i propri punti di forza e di debolezza.

○ Inclusione e differenziazione

- Promuovere azioni di valorizzazione delle eccellenze attraverso partecipazioni a
gare e concorsi, ma anche attraverso progetti specifici scolastici

○ Continuità' e orientamento



- Costruire percorsi di orientamento in uscita in itinere, lungo tutto il triennio per aiutare gli alunni a scoprire e valorizzare i propri talenti.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DEGLI ALUNNI IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	La scuola organizzerà un form attraverso il quale raccogliere i dati relativi alle attività che gli alunni svolgono dopo il diploma, alle facoltà universitarie, ITS e alla loro formazione in generale.
Risultati attesi	- Monitoraggio degli alunni per quantificare le scelte adottate dagli stessi - Curvare l'offerta formativa e finalizzarla a scelte coerenti con i percorsi universitari

Attività prevista nel percorso: PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Attività di preparazione ai test universitari per mettere in



condizione gli alunni di accedere e di superarli. La preparazione vorrebbe aumentare negli alunni la consapevolezza che l'università è un mondo accessibile per loro.

Risultati attesi

- Aumento delle iscrizioni all'università - Superamento del test di ingresso nelle facoltà a numero chiuso - Aumento della cultura tecnico-matematico-scientifica

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO FORMATIVO IN ITINERE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Orientamento nel biennio Attività di informazione interna riguardo le possibilità di scelta degli indirizzi del triennio. Tale attività sarà animata da alunni del triennio e che hanno terminato gli studi. Orientamento nel triennio Attività di aumento della consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza attraverso percorsi (personali e di gruppo) e attività psicologici.

Risultati attesi

- Aumento degli alunni che si iscrivono all'università -
Diminuzione degli alunni "indecisi"



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per raggiungere i traguardi e gli obiettivi prefissati saranno indispensabili interventi innovativi su diversi versanti:

- Didattica inclusiva in cui gli insegnanti si formeranno per implementare metodologie inclusive atte a mettere in condizione TUTTI gli alunni di apprendere. Si punterà, soprattutto nel biennio, a fornire metodologie adeguate agli stili di apprendimento degli alunni e a stabilire una sinergia comunicativa efficace.
- Ambienti innovativi per promuovere una formazione in cui il luogo scuola diventa un punto di riferimento, aperto, condiviso, in cui gli alunni possono esprimere le loro potenzialità.
- Valutazione dei percorsi degli alunni, volta ad educare alla consapevolezza dei punti di forza e di debolezza degli alunni, ma anche degli insegnanti. Formare una comunità educante in cui la sinergia tra il personale scolastico, gli alunni e le famiglie costituiscano un ambiente sano e costruttivo per la costruzione delle personalità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Centro di un approccio innovativo della didattica e dell'apprendimento è la formazione degli insegnanti per la quale sarà necessaria:

- Autovalutazione del percorso professionale e del livello di competenza digitale;
- L'uso delle tecnologia applicate alla didattica, condizione necessaria, ma non sufficiente



- Una modalità di insegnamento coinvolgente e capace di mettere i ragazzi in grado di porsi delle domande, ragionare insieme e trocare risposte prima ancora che sia l'insegnante ad offrirle. È un processo non sempre facile da mettere in atto, che richiede occasioni di formazione e corsi di aggiornamento.

DIDATTICA METACOGNITIVA

Essa riguarda il nucleo di senso-prospettiva dell'intero processo di insegnamento/apprendimento ed agisce sui percorsi evolutivi di ogni persona. Sapere come funzionano la memoria e la mente che apprende e che ruolo giocano in questo percorso le emozioni costituisce una leva fondamentale sia per insegnare meglio la propria disciplina che per aiutare gli studenti ad imparare meglio. Con la didattica metacognitiva si punta a favorire negli studenti questo genere di competenze (metacognitive, strategiche e autoregolatve) e ad aiutarli a migliorare le loro strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo.

DIDATTICA INCLUSIVA

Essa va a beneficio di tutti gli studenti, non soltanto quelli con BES, per i quali le strategie didattiche inclusive, inserite nel PEI e PDP, devono essere sempre prese in considerazione. I docenti dovrebbero avere ben chiari gli obiettivi e i destinatari della didattica inclusiva per creare un clima scolastico che permetta a tutti gli alunni di sentirsi accettati, capiti e valorizzati.

I principali obiettivi della didattica inclusiva sono:

- valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti
- favorire la partecipazione dell'intera classe, rispetto alle tradizionali lezioni frontali
- sviluppare l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente
- mantenere alta la motivazione di ciascun alunno



- creare opportunità di dialogo e collaborazione.

Per favorire l'approccio e le pratiche inclusive si adotteranno i seguenti metodi di insegnamento/apprendimento:

- apprendimento cooperativo o cooperative learning. Tra le strategie e metodologie didattiche inclusive, quella dell'apprendimento cooperativo è la più facile da implementare. Studiando insieme in piccoli gruppi, gli alunni ricordano meglio i concetti grazie all'interazione e sviluppano qualità come responsabilità, interdipendenza positiva e abilità sociali;
- tutoring. Chiedere ad alcuni alunni di diventare tutor degli altri è una delle metodologie di sostegno che può favorire nuovi contatti sociali e l'apprendimento interattivo. Inoltre, è anche utile per l'alunno che svolge il ruolo di tutor, sia per memorizzare i concetti, sia per una sua maggiore responsabilizzazione ed educazione alla diversità;
- problem solving. Trovare soluzioni a problemi attraverso conoscenze già acquisite, suscita l'interesse degli alunni e aumenta la loro autostima e fiducia nelle proprie capacità;
- studio di caso. Consiste in una descrizione dettagliata di un problema reale che gli alunni devono identificare e posizionare, trovando delle modalità di approccio efficaci;
- didattica laboratoriale. Questo metodo si basa sulla riproduzione pratica di un concetto teorico appreso in precedenza, che permette agli studenti di produrre qualcosa attraverso strategie già conosciute o apprese sul momento;
- flipped classroom. Tecnica che prevede dei materiali multimediali su un tema che gli studenti consultano a casa per essere già preparati sull'argomento del giorno;
- dibattito. Metodologia estremamente efficace per sviluppare competenze linguistiche, logiche e comportamentali utili per far parte della cittadinanza attiva;



- processo a personaggi storici. Strategia simile a quella del dibattito, dove però si mette in atto un processo a un personaggio storico. Il metodo favorisce la comprensione logica degli eventi e l'espressione chiara e concisa del proprio punto di vista supportato dai fatti;
- role playing. Una forma di esercitazione dove gli alunni svolgono per un tempo limitato il ruolo di attori davanti a un gruppo di spettatori. Questo metodo aiuta a comprendere meglio dinamiche sociali e punti di vista diversi dal proprio;
- compiti di realtà. Strategia didattica inclusiva volta alla risoluzione di una situazione-problema simile alla vita reale, che offre l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche, preparando gli alunni alle interazioni sociali fuori dalla scuola, e che in più offre l'occasione di collaborare riflettendo sul proprio comportamento;
- utilizzo di tecnologie. L'uso di tecnologie, come robotica educativa o software, facilitano l'apprendimento, aiutano gli alunni ad approcciarsi alle competenze tecnico-scientifiche in modo interattivo e a colmare il digital divide.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Favorevoli ad una didattica innovativa e coinvolgente sono gli spazi.

Si prevede una "didattica attiva" in cui si attuano di più interventi e metodi: dallo scardinamento del tradizionale spazio morfologico dell'edificio alla Flipped Classroom, dalle connessioni wireless



al Cooperative Learning, dall'utilizzo di schermi multimediali interattivi fino all'auditorium che si trasforma in piazza di apprendimento.

L'idea della scuola sempre aperta, in cui i ragazzi si possono fermare oltre l'orario delle lezioni per studiare insieme, accedere ai computer oppure suonare, permette loro di vivere all'interno dell'istituto senza soluzione di continuità. È un momento di espansione libera. Che non è una disciplina, ovviamente, ma un'abilità trasversale. Così facendo diamo ai nostri studenti la possibilità di sperimentare competenze che non sono unicamente materie di studio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il piano PNRR nella nostra scuola prevede azioni per ridurre la dispersione scolastica e recuperare le competenze di base.

A tal proposito la scuola ha già effettuato un ricognizione degli alunni fragili, confrontando il database delle prove standardizzate nelle quali gli stessi si sono situati nella posizione 1-2 dei livelli di competenza. E' stato effettuato un elenco di alunni per classe al fine di intraprendere azioni condivise ed in alcune classi a tappeto.

Le azioni saranno condivise in un team progettuale che si occuperà di stabilire patti di comunità con enti del territorio e del terzo settore.

In modo particolare saranno intraprese azioni di: tutoraggio, recupero curriculare ed extracurriculare, doposcuola pomeridiano, incontri di motivazione allo studio e pianificazione del recupero, incontri di orientamento, lezioni di metodologia didattica.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INDIRIZZI SCUOLA

La scuola si articola in due sedi: ITE- Biennio ITT "Bachelet" in via Bachelet nel paese e IP "Galilei"- Triennio ITT "Bachelet" in zona PIP.

L'**Istituto Professionale** si articola in 3 indirizzi di studio:

1. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
2. Industria ed Artigianato per il Made in Italy
3. Manutenzione ed assistenza tecnica

L'**Istituto Tecnico Economico** si articola in tre indirizzi:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing

Nel triennio l'indirizzo ha le seguenti articolazioni:

1. Sistemi informativi aziendali
 2. Amministrazione, finanza e marketing
2. Turismo

L'**Istituto Tecnico Tecnologico** si articola in due indirizzi:

1. Elettronica ed Elettrotecnica
2. Meccanica, mecatronica ed energia.

Scuola per adulti (CPIA):

1. Amministrazione finanza e marketing;
2. Industria ed Artigianato per il Made in Italy.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "Bachelet"

[\(https://iissgravina.edu.it/istituto-tecnico-economico/\)](https://iissgravina.edu.it/istituto-tecnico-economico/)



Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

In questo indirizzo lo studente acquisisce le competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici e le specifiche funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Sistemi Informativi Aziendali Indirizzo Informatico

In questo indirizzo lo studente acquisisce le competenze relative alla gestione del **sistema informativo** aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di **software applicativi**, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della **sicurezza informatica**.

Indirizzo TURISMO

In questo indirizzo lo studente ha una preparazione che valorizza sia l'area tecnica e professionale che quella umanistica e linguistica. L'alunno sarà in grado di promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "Bachelet"

[\(https://iissgravina.edu.it/istituto-tecnico-tecnologico/\)](https://iissgravina.edu.it/istituto-tecnico-tecnologico/)

Indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

In questo indirizzo lo studente approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTRONICA ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE



L'indirizzo propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici ed elettronici, rivolti particolarmente alla creazione di sistemi automatici.

ISTITUTO PROFESSIONALE "Galilei"

[\(https://iissgravina.edu.it/istituto-professionale-per-industria-e-artigianato/\)](https://iissgravina.edu.it/istituto-professionale-per-industria-e-artigianato/)

Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

In questo indirizzo lo studente acquisisce le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di **installazione e manutenzione ordinaria**, di **diagnostica, riparazione e collaudo** relativamente a **piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici**, anche marittimi che possano essere utili all'interno di filiere dei settori produttivi generali quali elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica e altri.

Indirizzo SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

L'alunno in questo indirizzo acquisisce competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Indirizzo PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY OPZIONE PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI

Questo indirizzo intende formare operatori della moda in grado di ideare, progettare e realizzare capi d'abbigliamento, accessori e tessuti. Fornisce gli strumenti necessari per



accedere ai settori creativi del Made in Italy, permettendo agli studenti di lavorare in modo autonomo o di relazionarsi professionalmente con le aziende di settore. Educa inoltre alla manualità e allo sviluppo della creatività attraverso lo studio del passato artistico che riguarda, in particolar modo, la storia del costume e delle arti minori.

All'interno dei curricoli sono previste le seguenti aree innovative:

- progettazione di UDA interdisciplinari e di Ed. Civica per competenze;
- promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze;
- definizione del curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali: competenze di cittadinanza, competenze digitali, competenza di consapevolezza culturale, competenza imprenditoriale.
- promozione della produzione e condivisione di materiali didattici su cloud e G Suite;
- promozione delle certificazioni, informatiche, linguistiche, di robotica industriale
- partecipazione alla progettazione PON nelle azioni afferenti alle priorità descritte
- integrazione delle progettazioni ERASMUS nei curricoli e di esperienze PCTO e/o linguistiche all'estero
- percorsi per il recupero delle competenze di base rivolto agli alunni fragili
- valorizzazione delle eccellenze

PCTO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La normativa attualmente in vigore, infatti, **stabilisce:**

210 ore la durata minima triennale negli istituti professionali;



150 negli istituti tecnici.

Tali percorsi costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Per i prossimi anni si prevedono e seguenti attività innovative:

- strutturazione ordinamentale di percorsi di PCTO in aziende/enti qualificati del territorio;
- riprogettazione della didattica con focus sulle competenze trasversali;
- integrazione dei percorsi di PCTO con enti del terzo settore, di volontariato;
- promozione di tirocini all'estero attraverso il programma ERASMUS VET
- percorsi di impresa simulata con l'ausilio di piattaforme specializzate.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Si riportano le attività di ampliamento dell'offerta formativa previste per il triennio e danno idea del modo in cui si dà attuazione ai processi finalizzati a raggiungere gli obiettivi di miglioramento.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2022/23

Progetti PON FSE sulle competenze digitali, multilinguistiche, imprenditoriali, di consapevolezza di espressione culturale e sportivi.

Progetto PNRR sulla riduzione della dispersione scolastica e il recupero delle competenze di base

Progetto Cinema a scuola

Progetto teatro

Progetto lettura

Progetto di robotica

Eccellenza:

- Gara SIA
- Gara AFIM
- Olimpiadi di robotica



- Start Up week

Hackathon a scuola

Accoglienza/Inclusione

-p **Sportello dello psicologo**

Gemellaggio con Liceo 'Caravillani' di Roma

-



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: "G. GALILEI" BARI01301N AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E
GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURAL, VALORIZZAZ. DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE
DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	5	5	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	3	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	2	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	2	2	2
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	2	2	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: "G. GALILEI" BARI01301N MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA -2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
SCIENZE INTEGRATE	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: "G. GALILEI" BARI01301N INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	4	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: "G. GALILEI" SERALE BARI013502
PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**



COPIA DI QO PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE SERALE TRIENNIO 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	4	4	3
PROGETTAZIONE TESSILE - ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	0	0	5	4	4
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: "VITTORIO BACHELET" BATD013018 AMM.
FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: "VITTORIO BACHELET" BATD013018 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "VITTORIO BACHELET" BATD013018 SISTEMI



INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "VITTORIO BACHELET" BATD013018
AUTOMAZIONE



COPIA DI QO AUTOMAZIONE 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "VITTORIO BACHELET" BATD013018
TURISMO

COPIA DI QO TURISMO 2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "VITTORIO BACHELET" BATD013018 MECCANICA E MECCATRONICA

COPIA DI QO MECCANICA E MECCATRONICA 3-4-5 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "VITTORIO BACHELET" BATD013018 ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "VITTORIO BACHELET" BATD013018 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: VITTORIO BACHELET SERALE BATD01350L AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE 2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione Civica è un insegnamento trasversale per competenze da impartire per almeno 33 ore curriculari annue, incentrato su tre tematiche portanti :

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE



Allegati:

Educazione civica POF.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "V. BACHELET - G. GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

I curricoli specifici per ogni tipo di indirizzo sono ai seguenti link:

[Curricoli d'Istituto](#)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Electronics at work

Progetto riservato agli studenti dell'indirizzo tecnologico elettronico/automazione consistente in esperienza triennale di formazione in aula e in azienda.

La sinergia tra aziende e scuola consente di orientare il curriculum in funzione di un pronto inserimento in azienda durante gli stage, attraverso le applicazioni su PLC, implementazione di sistemi automatici forniti in comodato d'uso dalle aziende.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Accertamento delle competenze al termine di ogni modulo formativo e valutazione del tutor aziendale sul raggiungimento di skills specifiche e trasversali.

● Turismo 2.0 tra tradizione e innovazione

Il percorso è riservato al corso F di indirizzo turistico.

Il percorso è caratterizzato da alternanza di lezioni teoriche in aula e esperienze di stage in campo.

La collaborazione con la associazione 'Murgia City' permetterà di conseguire competenze digitali avanzate, di storytelling, per creare contenuti turistici avanzati.

La collaborazione con il Parco dell'Alta Murgia consentirà di approfondire la conoscenza del paesaggio naturalistico come componente essenziale della proposta turistica del territorio. Al quarto anno la collaborazione con il FAI favorirà la conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico, negli aspetti di nicchia e poco noti. In collaborazione con il consorzio turistico locale, le esperienze di stage si svolgeranno presso strutture ricettive e agenzie viaggi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze al termine di moduli formativi e valutazione delle skills raggiunte a cura del tutor aziendale.

● Il primo settore nel Parco nazionale dell'Alta Murgia

Il percorso è rivolto a studenti del terzo anno dell'indirizzo IP servizi per l' agricoltura.

Il progetto prevede un progressivo rafforzamento delle competenze attraverso l'apprendimento basato sul lavoro.

Finalità: consolidamento conoscenze tecnico professionali in contesti produttivi; verificare e potenziare attitudini e inclinazioni; sviluppare il team working in contesti organizzativi e professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle competenze mediante valutazione :

- rispetto del percorso progettato
- grado di possesso delle competenze acquisite
- sviluppo di competenze trasversali
- autovalutazione dell'allievo

● I nuovi orizzonti del turismo

Il progetto è rivolto agli studenti della 3E corso' turismo'.

Il percorso è caratterizzato da alternanza di lezioni teoriche in aula e esperienze di stage in campo.

La collaborazione con la associazione 'Murgia City' permetterà di conseguire competenze digitali avanzate, di storytelling, per creare contenuti turistici avanzati.

La collaborazione con il Parco dell'Alta Murgia consentirà di approfondire la conoscenza del paesaggio naturalistico come componente essenziale della proposta turistica del territorio. Al quarto anno la collaborazione con il FAI favorirà la conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico, negli aspetti di nicchia e poco noti. In collaborazione con il consorzio turistico locale, le esperienze di stage si svolgeranno presso strutture ricettive e agenzie viaggi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle competenze in ingresso;
programmazione di strumenti di osservazione;
verifica dei risultati nelle fasi intermedie;
accertamento delle competenze in uscita .

● La classe in azione

Il progetto è rivolto agli studenti della classe 3B a indirizzo AFIM.



Il percorso prevede l'alternanza di fasi teoriche e conoscenza in aula e applicazioni pratiche in campo.

Gli studenti che intraprendono un percorso di educazione imprenditoriale potranno applicare le nozioni apprese con simulazioni e esercitazioni.

Competenze di indirizzo:

- 1 riconoscere e interpretare le caratteristiche del sistema socio economico del territorio per orientarsi nel tessuto produttivo;
2. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali;
3. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare possibili applicazioni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle competenze mediante:

scheda di valutazione dei tutor/interno e esterno



scheda di autovalutazione dello studente;

incontro scuola/azienda a rendicontazione dell'esperienza;

accertamento competenze in ingresso e in uscita

● FAI: APPRENDISTI CICERONI

Le Classi dell'indirizzo Turismo sono impegnate nella presentazione di beni artistici del territorio in collaborazione con il FAI, in qualità di guide turistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Educare al rispetto e alla tutela dei beni paesaggistici ed artistici. Gli alunni saranno valutati attraverso schede di osservazione. In modo particolare saranno valutati per:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- la capacità di esposizione sia in italiano che in lingua inglese;
- la competenza e la conoscenza del valore archeologico e storico del bene presentato.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PON FSE

PON area competenza linguistica, digitale, sportiva e espressione culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Consolidare le competenze nell'area linguistica e matematico - scientifica Azioni di recupero delle competenze di base: -Azioni di tutoring; Corsi di recupero didattico; Incontri di recupero della motivazione; Assistenza ai compiti pomeridiani; Azioni di tutoraggio agli alunni con BES.

Traguardo

Classi prime ITE: migliorare di 2 punti percentuali degli alunni promossi alla classe successiva. Classi triennio ITT: migliorare di 2 punti percentuali degli alunni promossi alla classe successiva.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue inglese e francese; - Potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche nonché della robotica; - Potenziamento della socialità e della cultura dello sport in ambienti diversi da quello scolastico; - Potenziamento delle capacità tecniche specifiche in una didattica laboratoriale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	anfiteatro all'aperto
--	-----------------------



Strutture sportive

Palestra

Campus estivo in struttura di accoglienza

● ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività prevede un percorso nel triennio che accompagni all'autoconsapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e di conseguenza orienti al futuro percorso di studi universitario o al lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

- Orientamento attraverso percorsi di consapevolezza sulle risorse personali ; - Orientamento attraverso iniziativa di contatto con il mondo universitario: lezioni, conferenze. - Lezioni di preparazione ai test di ingresso.



Traguardo

Aumentare di due punti percentuali il numero degli studenti della scuola che si iscrivono all'università

Risultati attesi

Gli alunni a fine triennio saranno in grado di: - Definire i propri punti di forza e di debolezza nella conoscenza di se stessi; - Orientarsi nel mondo del lavoro e della formazione ITS; - Orientarsi nel mondo universitario per scegliere facoltà più vicine alle loro inclinazioni; - Essere preparati ad affrontare i test di ingresso alle facoltà a numero chiuso; - Potenziare le lingue. -

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Corsi di recupero delle competenze di base al fine di riallineare gli alunni fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

A fine triennio si registrerà: - Una diminuzione della percentuale degli alunni fragili (livello 1-2 INVALSI); - Un aumento del rendimento scolastico; - Una diminuzione degli alunni respinti a fine anno; - Un diminuzione di abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne in collaborazione con enti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica



● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi di Matematica sono promosse e finanziate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e sono gestite, tramite convenzione, da un'istituzione scolastica o un ente aggiudicatario della procedura ordinaria ristretta. L'Unione Matematica Italiana (UMI) garantisce dal punto di vista scientifico e didattico l'attuazione dell'iniziativa sia a livello nazionale che internazionale e ha gestito le precedenti edizioni delle Olimpiadi tramite stipula di convenzione a seguito di aggiudicazione del bando di gara. Le Olimpiadi si articolano in quattro fasi: istituzione scolastica, provincia/distretto, nazionale e internazionale. La fase nazionale consiste di una: gara individuale gara a squadre. Alle Olimpiadi di Matematica possono partecipare le studentesse e gli studenti e del secondo biennio e del quinto anno della nostra scuola. La partecipazione alle Olimpiadi di Matematica è gratuita. Le Olimpiadi Internazionali di Matematica si svolgono all'estero presso una sede stabilita dall'International Board. Tutte le informazioni sulle modalità di partecipazione e sulla loro organizzazione sono disponibili sul Portale Nazionale delle Olimpiadi di Matematica <http://olimpiadi.dm.unibo.it/> Informazioni sui premi e sui riconoscimenti previsti per gli studenti meritevoli sono disponibili sul sito nella sezione dedicata alla Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Azioni di recupero delle competenze di base attraverso: - Metodologie mirate alla comprensione del testo in tutte le discipline; - Azioni di recupero delle competenze relative alla lettura e alla scrittura; - Monitoraggio dell'andamento didattico attraverso prove parallele e oggettive di verifica; - Corsi di recupero; tutoring



Traguardo

Diminuire di 2 punti percentuali il numero degli alunni delle classi seconde che si collocano nella fascia di prestazione 1-2 sia delle prove di italiano che di matematica.

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze in matematica e valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Tutti a teatro

Attività di educazione al teatro attraverso la partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali con lezioni introduttive e preparatorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze nell'area linguistica e matematico - scientifica Azioni di recupero delle competenze di base: -Azioni di tutoring; Corsi di recupero didattico; Incontri di recupero della motivazione; Assistenza ai compiti pomeridiani; Azioni di tutoraggio agli alunni con BES.

Traguardo

Classi prime ITE: migliorare di 2 punti percentuali degli alunni promossi alla classe successiva. Classi triennio ITT: migliorare di 2 punti percentuali degli alunni promossi alla classe successiva.

Risultati attesi

- Recupero della motivazione scolastica - Potenziamento della comprensione dei diversi linguaggi - Aumento della consapevolezza dell'importanza della cultura e dell'arte nella formazione della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Cinema a scuola

Attività di educazione alla cinematografia, alle arti legati ad essa e alla creazione di un film a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze nell'area linguistica e matematico - scientifica Azioni di



recupero delle competenze di base: -Azioni di tutoring; Corsi di recupero didattico; Incontri di recupero della motivazione; Assistenza ai compiti pomeridiani; Azioni di tutoraggio agli alunni con BES.

Traguardo

Classi prime ITE: migliorare di 2 punti percentuali degli alunni promossi alla classe successiva. Classi triennio ITT: migliorare di 2 punti percentuali degli alunni promossi alla classe successiva.

Risultati attesi

- Miglioramento della scrittura attraverso l'esperienza della creazione di una sceneggiatura; - Miglioramento della socialità attraverso progetti condivisi; - Potenziare la capacità di progettare e realizzare manufatti e scene propedeutiche alla creazione del film.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione di esperti del mondo del cinema unitamente a personale interno.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● VOLONTARIATO IN PCTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



Progetto che ha come scopo principale educare al volontariato. La scuola destinerà 10 ore del percorso di PCTO al volontariato. Ci si aspetta che gli alunni inizino a sperimentare comportamenti che diventino prassi e virtù:

- attenzione alle persone socialmente fragili;
- superamento di atteggiamenti egoistici;
- imparare a donare i propri tempi, spazi e risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni svolgeranno 10 ore di PCTO in associazioni di volontariato con cui la scuola ha effettuato protocolli di collaborazione.

In modo particolare sono associazioni che si occupano di accompagnamento dei ciechi ed ipovedenti; accompagnamento di persone in situazione di disabilità; compagnia ad anziani e disabili; assistenza informatica a disabili; volontariato in servizi all'infanzia; volontariato ambientale in giornate di raccolta in luoghi del territorio.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PULIAMO GLI SPAZI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Aumento della sensibilità nella pulizia degli spazi frequentati: scuola, strada, piazze, ecc...
- Aumentare la cultura della raccolta differenziata e della sua efficacia nella salvaguardia dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Pulizia periodica degli spazi esterni della scuola, raccolta e differenziazione dei rifiuti



all'interno della scuola

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Clean up

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Aumentare la sensibilità riguardo le tematiche di salvaguardia dell'ambiente
- Acquisire comportamenti responsabili sulla salvaguardia del territorio
- Acquisire consapevolezza dell'importanza del proprio patrimonio territoriale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Clean up, attività di cura e sensibilizzazione ambientale (Festa dell'Albera, Giornata della terra, ecc...), classi con enti e associazioni del territorio

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● C.U.R.E. (Clean Up, Run and Explore)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Aumentare la sensibilità verso la salvaguardia dell'ambiente.
- Conoscere il patrimonio culturale del territorio
- Collaborare con enti e associazioni del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto Avviso M.I. 92/2021 (ex D.M. 48/2021), "Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni scolastiche": C.U.R.E. (Clean Up, Run and Explore), promuovere l'evoluzione della coscienza ecologica e la transizione verso uno stile di vita più sostenibile mediante attività comunitarie di plogging e formazione in ambienti naturali



Destinatari

- Studenti
- Esterni
- Associazioni ambientaliste

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● Educazione stradale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Imparare a comportarsi in modo consapevole e nel rispetto delle regole stradali
- Conoscere le regole stradali e l'impatto che la circolazione dei veicoli ha sull'ambiente
- Assumere comportamenti virtuosi di recupero della socialità e solidarietà

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Educazione stradale con Edustrada

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni
- Associazioni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Laboratori didattici agricoltura 4.0

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere comportamenti di salvaguardia ambientale riguardo l'alimentazione e l'agricoltura

- Progettare percorsi per l'uso delle energie rinnovabili ed efficientamento energetico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetto FESR, [Avviso pubblico M.I. 50636/21](#), "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno": laboratori didattici agricoltura 4.0, per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, sulla sostenibilità ambientale, per l'alimentazione sostenibile

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G. GALILEI" - BARIO1301N

"G. GALILEI" SERALE - BARIO13502

"VITTORIO BACHELET" - BATD013018

VITTORIO BACHELET SERALE - BATD01350L

Criteri di valutazione comuni

PRINCIPI E FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni ed ha una evidente finalità formativa perché, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati in relazione ai livelli di partenza.

La valutazione assume diverse funzioni:

la valutazione iniziale, diagnostica, serve a rilevare la situazione di partenza degli alunni e si realizza attraverso la somministrazione di specifiche prove di ingresso.

la valutazione formativa, intermedia, serve a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento

la valutazione sommativa, finale, serve ad accertare gli esiti dell'apprendimento di ciascun alunno nelle varie discipline (o aggregazioni disciplinari)

la valutazione delle competenze trasversali, serve a monitorare e certificare il livello di sviluppo delle competenze – chiave di cittadinanza

La valutazione deve rispondere a criteri di omogeneità, equità e trasparenza, nel rispetto della libertà d'insegnamento.

Tali criteri vengono garantiti mediante:

la progettazione didattica condivisa a livello dipartimentale e di indirizzo



l'adozione collegiale di criteri e strumenti di valutazione comuni: rubriche delle competenze, griglie di osservazione, griglie di valutazione delle prove

la costante e tempestiva comunicazione con studenti e famiglie mediante il Portale Argo

La normativa vigente prevede un doppio sistema valutativo: la valutazione dei traguardi di apprendimento disciplinari mediante un voto di profitto espresso in decimi e quella delle competenze trasversali per livelli di padronanza.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La valutazione del profitto, espressa in decimi, è il momento finale della programmazione disciplinare (o per gruppi di discipline).

La valutazione disciplinare è fatta sulla base di un congruo numero di verifiche di diversa tipologia idonee a verificare l'acquisizione dei traguardi di apprendimento prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Le prove possono consistere in colloqui, prove strutturate o semistrutturate, questionari, soluzione di casi e problemi, relazioni, presentazioni multimediali e altri prodotti digitali, ricerche, produzione di testi rispondenti a tipologie specifiche, atti tecnico – professionali, prove pratiche, ecc...

Si prevedono almeno due verifiche sommative al trimestre e tre al pentamestre, ferma restando la possibilità per ciascun docente (o gruppo di docenti) di somministrare verifiche formative in itinere. I docenti esprimono la valutazione disciplinare sulla base di criteri comuni per l'attribuzione del voto di profitto.

Le prove di verifica vengono valutate sulla base di griglie valutative che definiscono in modo chiaro e trasparente i criteri di attribuzione dei punteggi e del voto finale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA

La competenza è la capacità di utilizzare consapevolmente conoscenze, abilità e atteggiamenti per svolgere compiti in contesti nuovi e complessi in modo autonomo e responsabile.

La scuola promuove il conseguimento delle 8 competenze – chiave di cittadinanza di cui alla Raccomandazione dell'Unione Europea del 2018:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'acquisizione delle competenze – chiave avviene mediante:



la didattica per competenze
la progettazione e lo svolgimento di UdA (unità di apprendimento) interdisciplinari
i moduli di educazione civica
i percorsi di PCTO

La verifica dei livelli di padronanza delle competenze avviene mediante la somministrazione di compiti di realtà e prove esperte (che consentono di osservare e valutare i processi, oltre che i prodotti). Le performance degli studenti vengono osservate e valutate sulla base di griglie di osservazione e valutazione e gli studenti vengono accompagnati alla riflessione e autovalutazione.

La valutazione è espressa in modo collegiale sulla base di criteri e rubriche valutative comuni.

L'Istituto sta sperimentando, a partire dall'educazione civica, un sistema di valutazione dei compiti di realtà che consenta di valutare al tempo stesso il prodotto e il processo, allo scopo di esprimere un'unica valutazione integrata del profitto e dei livelli di competenza.

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.14 comma 7 del DPR 122/2009 ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale dello studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio ha previsto le seguenti deroghe:

Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
Terapie e/o cure programmate;
Donazioni di sangue;
Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
Adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, al pari delle discipline, è oggetto di specifica valutazione collegiale espressa in decimi, in sede di scrutinio trimestrale e finale.



Il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di voto al Consiglio di Classe dopo averla concordata con i docenti contitolari.

La valutazione dell'EC si riferisce al livello di raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento relativi a ciascun modulo interdisciplinare e al progressivo sviluppo delle competenze trasversali, e tiene conto degli altri criteri di valutazione finale sopra indicati

Il conseguimento delle competenze di EC concorre alla valutazione del comportamento.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato, nonché all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio.

Criteri di valutazione del comportamento

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente coordinatore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori desunti dal Regolamento d'Istituto, che precisano i doveri dello studente e le regole di comportamento da rispettare a scuola sono specificati nel Regolamento d'Istituto.

Adempimento dei propri doveri

Frequentare regolarmente le lezioni

Osservare scrupolosamente l'orario scolastico

Studiare con assiduità e serietà, svolgere i compiti assegnati per casa

Portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni

Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni

Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento.

Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche

Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia

Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri



Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola.

Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

Tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e degli altri studenti, con una particolare attenzione per i soggetti in difficoltà, svantaggiati e/o in condizione di disabilità

Rispettare la dignità delle persone e il diritto alla riservatezza, in particolare non realizzando né inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini e registrazioni effettuate all'interno dei locali della scuola (salvi i casi di esigenze didattiche con le autorizzazioni e i consensi richiesti dalla legge)

Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo

Allegato:

Griglia condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VALUTAZIONE FINALE E CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella valutazione finale, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministro della Pubblica Istruzione, si tiene conto di:

il profitto conseguito nelle discipline

il livello di acquisizione delle competenze

l'andamento didattico nell'arco dell'intero anno scolastico, con particolare riferimento ai progressi conseguiti

in caso di eventuali carenze, le possibilità di recupero nell'anno scolastico seguente e le possibilità di inserimento proficuo nella classe successiva

l'impegno dedicato allo studio

l'attenzione e la partecipazione all'attività didattica

le carenze formative non recuperate

il voto di condotta (con particolare rilievo dell'insufficienza (5), che comporta automaticamente la



non ammissione alla classe successiva)

SCRUTINIO FINALE

In sede di scrutinio finale ciascun docente propone al Consiglio di classe il proprio voto, opportunamente motivato. Il consiglio delibera la valutazione definitiva e, sulla base del base al profitto riportato e dei criteri sopra indicati, si pronuncia in merito alla promozione o non ammissione alla classe successiva.

Il coordinatore di classe propone il voto in condotta ed il Consiglio delibera il voto finale.

In presenza di una o più insufficienze non ritenute gravi tali da compromettere il prosieguo degli studi, considerate le possibilità di recupero dimostrate dallo studente, l'ammissione alla classe successiva viene sospesa.

La non promozione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di classe in presenza di insufficienze gravi e di lacune non colmabili con interventi di recupero.

La non promozione viene comunicata alla famiglia prima della pubblicazione dei risultati. Nel caso di sospensione di giudizio, lo studente è iscritto a corsi di recupero organizzati a scuola, al termine dei quali svolge prove per verificare il recupero.

La frequenza dei corsi di recupero attivati dalla scuola è obbligatoria, salvo dichiarazione scritta in assunzione di responsabilità della famiglia per recupero in proprio. Di norma per le sospensioni di giudizio su discipline per cui la scuola non attiva corsi, lo studente si prepara autonomamente sulla base di obiettivi minimi ed effettua le prove di verifica del recupero i primi giorni di settembre, secondo calendario definito dal Collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE CLASSI QUINTE ALL'ESAME DI STATO

Per l'ammissione alle classi quinte vale tutto quanto sopra stabilito. Inoltre, occorre non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criterio oggettivo: se la media dei voti compreso il voto in condotta è superiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio di credito più alto della banda di appartenenza.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento. Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

L'inclusione necessita di un pensare "un progetto di classe", dove il sistema classe sia percepito quale luogo di "programmazione educativa" in cui impostare un serio lavoro di team che, partendo dai reali bisogni dei singoli e della collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

Il Piano di accoglienza persegue una politica di inclusione volta a garantire il successo scolastico a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Esso è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere: - amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); - educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- promuovere le iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE BES

In base alla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"

Come si individuano gli studenti con B.E.S.



Nel caso di passaggio ad un successivo grado (ciclo d'istruzione o di trasferimento ad altra Scuola), le Istituzioni scolastiche di provenienza e di accoglienza organizzano:

- Azioni di conoscenza/orientamento che possono coinvolgere l'alunno/gli alunni, i genitori, i docenti della scuola di provenienza;
- Scambi di informazioni tra i docenti delle Istituzioni scolastiche di provenienza/di accoglienza;
- Iscrizione e presentazione di un'eventuale documentazione diagnostica da parte delle famiglie;
- Sulla base di decisioni del Consiglio di classe (in assenza di documentazione clinica). Infatti, "ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso." (C.M. n.8/2013)

In base all'analisi del fabbisogno educativo e al processo di autovalutazione la scuola ha individuato i seguenti punti di forza e debolezza:

Punti di forza:

- Campus estivi per il potenziamento della socialità degli alunni - Adozione di strumenti compensativi specifici per DSA come metodologie di apprendimento Adozione del PEi con piattaforma "Integrazionecontesti" secondo il modello ICF - La scuola e' aperta a qualsiasi iniziativa culturale: diverse conferenze, incontri di vario tipo vengono effettuati a scuola. - Organizzazione di esperienze di progetti linguistici o PCTO all'estero - Gemellaggi con altre scuole su attivita' curriculari ed inclusive. - Collaborazione con le associazioni del terzo settore - Corsi di recupero e sportelli didattici in vari periodi dell'anno - Valorizzazione delle eccellenze attraverso partecipazione a gare ed olimpiadi - Selezione per alunni meritevoli inerente la partecipazione ad esperienze all'estero - Applicazione di misure di recupero delle competenze di base con PNRR. - Recupero e potenziamento attraverso progetti PON FSE. - La scuola fornisce un dispositivo in comodato d'uso agli studenti che lo richiedono

Punti di debolezza:

- Molti docenti pensano che le attivita' extracurricolari degli alunni sottraggono concentrazione e tempo allo studio. Molto spesso i progetti vengono visti come antagonisti al lavoro di studio curriculare. - Mancanza di eventi formativi sull'inclusione di tutto il personale scolastico. - Mancanza di coinvolgimento delle famiglie - Mancanza di percorsi specifici PCTO per alunni con BES. - Nelle visite guidate o viaggi d'istruzione non sempre sono previsti mezzi senza barriere architettoniche. - Mancanza di monitoraggio trasversale e continuo degli alunni in difficolta' - Mancanza di supporto pomeridiano allo svolgimento dei compiti



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE I progetti volti al contenimento e alla riduzione della dispersione scolastica focalizzano l'attenzione sull'accoglienza in ingresso, sull'integrazione di ordine socio-psicologico e sulle variabili motivazionali degli studenti. Accanto a ciò, si pianificano attività basate su espliciti riferimenti al recupero di conoscenze e competenze collegate al curriculum scolastico. Infatti lo "stare bene" a scuola è dimensione imprescindibile e centrale per "andare bene" a scuola. Nella stesura ed utilizzo del PEI in modalità ICF e del PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate e tutti gli strumenti compensativi necessari. La valutazione dovrà sempre essere considerata in primo luogo come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. È necessario, inoltre, che si valuti anche la partecipazione all'attività quotidiana in



classe e non ci si limiti solamente alle verifiche scritte e orali di tipo sommativo. Fondamentale è che, anche la programmazione delle attività didattiche sia condivisa e predisposta con il contributo di tutti i docenti di sostegno e curricolari che definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità che per gli alunni con altre esigenze didattico educative particolari in correlazione con quelli della classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONI FORMATIVE IN ITINERE Il consiglio di classe:

- Individua il tutor di Caso da affiancare allo studente BES
- Determina criteri e strumenti per le verifiche e per la valutazione, avendo cura che tali criteri siano coerenti con le linee di indirizzo del PDP e del PEI. La valutazione deve caratterizzarsi come apprezzamento qualitativo più che quantitativo, formativo più che misurativo, inclusivo più che "speciale" e si pone l'obiettivo di verificare come lo studente traduca le sue conoscenze in prestazioni reali ed adeguate all'apprendimento. A tale valutazione è connesso l'utilizzo della piattaforma ICF, strumento che consente di osservare e valutare le prestazioni in azione, quindi contestualizzate;
- Propone le diverse tipologie di verifiche: prove strutturate, tecnico-pratiche, esercizi guidati ed interrogazioni programmate, e ne regola i tempi (più distesi, un numero minore di esercizi o di pagine da leggere e/o studiare),
- Individua l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, materiali di studio semplificati e iconici.
- Ricorre a prove equipollenti, ovvero: - modalità di espressione/comunicazione (una prova scritta diventa orale e viceversa); - test strutturati, tutti a domande chiuse o scelta multipla. - configurazione concettuale e grafica (mappe, tabelle, grafi)

Rispetto alla valutazione formativa in itinere si richiede una valutazione personalizzata che valorizzi i progressi ottenuti e le competenze acquisite, anche in relazione ai "livelli minimi di competenza attesi in uscita" (CM 8/2013).

VALUTAZIONE SOMMATIVA INTERMEDIA E FINALE ESAME DI STATO - PROVE INVALSI Il consiglio di classe in sede di scrutini intermedi e finali, adotta criteri globali di misurazione/valutazione che corrispondono ai profili valutativi esplicitati nel PDP e nel PEI ed in particolare:

- Adatta la scala numerica dei voti agli obiettivi prefissati per il singolo alunno;
- Assegna i voti, tenendo conto dell'evoluzione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, rispetto ai livelli di partenza e alla specifica tipologia dei dispositivi didattici usufruiti dall'alunno. Gli esami di stato conclusivi del 2° ciclo di istruzione vengono regolati dagli artt.13 e 20 D.L.62/2017 recepiti nell' O.M. n.65 del 14.03.2022 art.24. Le prove d'esame vengono svolte coerentemente alla normativa vigente e al percorso svolto durante l'anno e documentato nell'allegato di presentazione all'esame di stato contenuto nel Documento del 15 maggio. A tal proposito sono state predisposte griglie di valutazione e schede informative da allegare al predetto documento. Per la Prova Nazionale Invalsi e durante l'esame di stato di 2° ciclo, gli alunni con disabilità che seguono un percorso ordinario o personalizzato con prove equipollenti e gli alunni con DSA possono utilizzare strumenti compensativi, o una versione informatica delle prove se richiesta dalla Scuola ed ottenere tempi più lunghi. Per gli studenti afferenti all'area dello svantaggio socio-economico-culturale, non sono previste dispense dallo svolgimento ordinario delle prove Invalsi (L.108 del 21.09.2018).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientamento in ingresso - Laboratori condivisi tra le scuole secondarie di I grado e la nostra scuola. La scuola si apre a lezioni condivise. - Protocolli di intesa con le scuole per collaborazioni in progetti in itinere. Orientamento in uscita - Formazione orientativa in itinere nel triennio - Informazione orientativa a fine biennio per la scelta degli indirizzi - Formazione per il superamento dei test d'ingresso universitari - Informazione sulle scelte possibili e le facoltà universitarie, ITS.



Piano per la didattica digitale integrata

La DID è prassi abituale nella didattica ordinaria.

Gli anni della pandemia hanno costretto i docenti a confrontarsi con la tecnologia per surrogare la tradizionale didattica in presenza.

In questo modo sono stati esplorati ambienti didattici prima sconosciuti e metodologie nuove. La 'Flipped classroom' è metodologia diffusa soprattutto nelle scienze.

Riconosciuti i limiti della DAD, non si può affermare che l'integrazione della tecnologia nella didattica ordinaria non sia una innovazione irrinunciabile.

Oggi la DID si configura come uno strumento didattico flessibile e dinamico, utilizzato quando serve e non per necessità, molto funzionale alla personalizzazione degli interventi, a pratiche inclusive .

Lo studente è portato a esplorare il mondo del web in maniera guidata e utile ad arricchire gli apprendimenti.

Gli strumenti didattici offerti dal Gsuite consentono anche una migliore comunicazione tra studenti e docenti.

Negli anni pandemici la DID si è adeguata ai diversi stadi normativi previsti dal MI Salute; la scuola ha dovuto adattare alle diverse situazioni il proprio regolamento interno sulla DID.

Oggi il regolamento fornisce linee guida per situazioni emergenziali che si auspica non ci siano, ma anche per potenziali sviluppi di moduli didattici opzionali, finalizzati a personalizzare gli apprendimenti.

Allegati:

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

COLLABORAZIONI a.s. 2022/23		
VICEPRESIDE	LORUSSO Raffaele	1
DIRETTORE sede 'GALILEI'	TREMAMUNNO P.	1
SUPPORTO ORGANIZZATIVO sede Bachelet	FRANCO A.	1
SUPPORTO ORGANIZZATIVO sede Galilei	LEONE F.	1
REFERENTE corsi serali	LAGONIGRO N.	1
Coordinatore Gruppo H 'Bachelet'	DE VINCENZO	1
Coordinatore Gruppo H 'Galilei'	RUZZI M.R	1
Coordinatori classi		39
Coordinatori classi 5		10
Coordinatori classe Serale		4



Coordinatori classe Serale class 5		2
Coordinatori di DIPARTIMENTO	Morlino/Dipinto; Giovanniello/ Dipalma; Casino; Franco; DeNora M; Fortunato; Dinicolamaria; Evangelista; Ferrarese; Degiorgio	12
COORDINATORI di INDIRIZZO	Evangelista R Casino MG Petrone S Denora M. Loverre P Dinicolamaria Denora V.	7
Coordinatori di dipartimenti per assi culturali	Marchetti, Pellegrino, Colonna MA, Dipalma	4
Coordinamento ed.civica e pratiche didattiche innovative	Ferrarese MT	1
Gruppo di lavoro valutazione	Monitillo Donatella Ferrarese Maria Teresa Mazzilli Irene	



	Picciallo Maria Vincenza Dipalma Giuseppe Evangelista Giacomo Cornacchia Mario	
Coordinamento PFI professionali	Pellegrino	1
Gruppo di lavoro PCTO (ref di indirizzo)	Agricoltura: Vallinoto Nicola Manutenzione: Caputo Davide Made in Italy: Digioia Michela Elettronica: Loverre Niucola Meccanica: Tavani Ignazio Turismo: Marvulli Felicia AFM/SIA: Mazzilli Irene e Vacca Emanuele.	8
Coordinamento esami di qualifica	Gramegna L.	1
Commissione elettorale	Tremamunno P Franco A	2
Referente progetti ed. alla creatività, teatro, musica.	Morlino	1



Referente progetti ed. alla salute	Giovanniello	1
Referente alle certificazioni linguistiche	Casino	1
Referente delle Politiche sociali, del Cyberbullismo	Ragone G.	1
Collaborazioni cyberbullismo	De Giorgio Colonna MA	
Responsabile sito web e comunicazione sociale	Dipalma G.	1
Segretario Collegio	Lorusso R.	1
Addetti al controllo fumo	Franco De Giorgio Leone F. Lorusso R.	4
FUSS		
ASPP	Franco Gramegna	2
RSSP	Fortunato G	1



SEDE GALILEI	
Fisica/Chimica	DIPALMA
Elettronica/Sistemi/Impianti	TRIONFO
Informatica 1-informatica 2	FORTUNATO
Linguistico	INCUDINE
Moda/ Confezioni	SCANNIFFIO
Meccanica CNC/M.U/pneum	TAVANI
Lab. tornitura	LAGRECA
FAbLAB	PELLICCIARI
Lab. Agricoltura, serre	CASTORO V.to
SEDE BACHELET	
Informatica 1/ceramica	SETTE
Informatica /Aziendale	MARI
Linguistico	MONITILLO
SIA /	MUSCO
Scienze	GIOVANNIELLO



Matematica	CORNACCHIA M
------------	--------------

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	GESTIONE POF M.V. PICCIALLO	<ul style="list-style-type: none">• Coordina e promuove le attività dei dipartimenti;• Coordina e promuove gli incontri tra fu.ss funzionali alla attuazione del Pof ;.• Promuove e controlla l'attuazione della 'Proposta innovativa'• Monitora lo stato di svolgimento della progettazione PON• Cura la attuazione delle novità introdotte dal nuovo esame di stato• Coordina le azioni previste per il RAV e PDM
AREA 2	INNOVAZIONE DIDATTICA, SUPPORTO ai DOCENTI Roberto PELLEGRINO	<ul style="list-style-type: none">• Accoglie i nuovi docenti (tutoring)• Promuove e coordina l'utilizzo delle TIC nella didattica• Supporta la gestione informatizzata dei vari ambiti organizzativi (scuolanext)• Cura la documentazione e archiviazione di materiali didattici informatici (Mediateca/sito web e biblioteca).• Coordina gli IDEI e gli interventi finalizzati al recupero del debito formativo• Referente INVALSI
AREA 3	SERVIZI agli STUDENTI/ORIENTAMENTO S. D'AGOSTINO ITE G.RAGONE IPSIA ITT	<ul style="list-style-type: none">• Programma d'intesa con i rappresentanti le assemblee studentesche e le coordina• Coordina le azioni di orientamento in entrata e in uscita• Coordina l'organizzazione dei viaggi di studio e visite guidate• Promuove la partecipazione a concorsi, gare degli studenti
AREA	COORDINAMENTO e SUPPORTO A	<ul style="list-style-type: none">• Coordina il GLI



4	PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE (P.A.I.) Filomena DE VINCENZO	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre la stesura del PAI• Supporta i docenti nella stesura di PEI e PDP• Promuove e supporta pratiche didattiche inclusive finalizzate al successo formativo degli studenti con B.E.S.
AREA 5	RAPPORTI CON IL TERRITORIO Luigi GRAMEGNA	<ul style="list-style-type: none">• Promuove e supporta la realizzazione di progetti formativi, stage aziendali , progetti PCTO d'intesa con enti e Istituzioni, aziende del territorio;• E' referente della scuola nei rapporti con gli Enti Locali
AREA 6	PROGETTAZIONE EUROPEA Paola TIDONA	<ul style="list-style-type: none">• Promuove, coordina e progetta azioni previste dal programma ERASMUS• Coordina il piano di formazione docenti

AMMINISTRAZIONE e SERVIZI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Dott. Caputo SAVINO

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e di verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, dal personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

UFFICI

Ufficio Contabilità - Bilancio

Sig.ra Anna MOLITERNI (coordinatore d'area)

Sig. Giuseppe VALENTE



Compiti: gestire l'iter progettuale, sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa che in quella di attuazione operativa di incarichi, liquidazioni fondamentali e accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione della documentazione.

Ufficio Didattica

Sig. Vito ANGELASTRO (coordinatore d'area)

Sig. Giovanni FLORIDO

Compiti: seguire e supportare l'allievo/famiglia durante tutto il percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, a quello della certificazione delle competenze acquisite.

Ufficio Magazzino - Gestione Patrimonio

Sig.ra Maria FRASCELLA (coordinatore d'area)

Compiti: Acquisizione richieste di approvvigionamento e istruttoria per la definizione dei contratti d'acquisto secondo le delibere del Consiglio d'Istituto e/o le direttive del Dirigente Scolastico:

Ufficio Personale

Sig.ra Maria TARTARO

Compiti: gestire tutto il personale scolastico (direttivo, docente e ATA) nonché predisporre tutti gli atti che ne accompagnano la carriera.

Ufficio Protocollo e Supporto al Personale

Sig. Salvatore MASIELLO



Compiti: garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita, nonché gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sopra descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna).

ORARIO DI APERTURA UFFICI

Orari uffici

8.00 - 14.00 dal lunedì al sabato

Orario di apertura al pubblico:

10.00 - 12.00 dal lunedì al sabato

16.00 - 18.00 martedì e giovedì



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Preside coordinano le attività organizzative nell'espletamento della giornata scolastica. Rappresentano le figure di contatto per ogni richiesta didattico/organizzativa di studenti, famiglie e docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolgono importante supporto organizzativo alla gestione quotidiana delle attività scolastiche, svolte su due sedi.	2
Funzione strumentale	Le sei figure di Funzioni strumentali predispongono documentazioni e coordinano le azioni inerenti al proprio campo: area POF area supporto docenti e innovazione area orientamento (due figure) area inclusione area PCTO e territorio area Erasmus e dimensione europea della scuola	7
Animatore digitale	Responsabile dei processi di innovazione digitale nella scuola	1
Team digitale	Supporto organizzativo ai docenti e agli studenti per i processi di innovazione nella scuola	6
Coordinatore dell'educazione civica	Figura di coordinamento e responsabile del curriculum di ed.civica in ogni classe. Coordina i	1



referenti di ed.civica in ogni classe.

Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe è il responsabile dell'andamento ordinato e disciplinato della classe, recepisce le problematiche degli studenti e dei docenti, cerca mediazioni, si interfaccia con il Ds se ne ravvisa la necessità

55



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Caputo SAVINO Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativocontabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e di verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, dal personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Ufficio Protocollo e Supporto al Personale Sig. Salvatore MASIELLO Compiti: garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita, nonché gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sopra descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna).

Ufficio acquisti

Ufficio Magazzino - Gestione Patrimonio Sig.ra Maria FRASCELLA (coordinatore d'area) Compiti: Acquisizione richieste di approvvigionamento e istruttoria per la definizione dei contratti d'acquisto secondo le delibere del Consiglio d'Istituto e/o le direttive del Dirigente Scolastico

Ufficio per la didattica

Ufficio Didattica Sig. Vito ANGELASTRO (coordinatore d'area) Sig. Giovanni FLORIDO Compiti: seguire e supportare l'allievo/famiglia durante tutto il percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, a quello della certificazione delle competenze acquisite.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Personale Sig.ra Maria TARTARO Compiti: gestire tutto il



personale scolastico (direttivo, docente e ATA) nonché predisporre tutti gli atti che ne accompagnano la carriera.

UFFICIO CONTABILITA'- BILANCIO

Ufficio Contabilità - Bilancio Sig.ra Anna MOLITERNI
(coordinatore d'area) Sig. Giuseppe VALENTE Compiti: gestire l'iter progettuale, sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa che in quella di attuazione operativa di incarichi, liquidazioni fondamentali e accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione della documentazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO di RETE 'A.PUMO'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete favorisce la formazione e lo scambio professionale tra le scuole che contemplano un indirizzo agrario.

Denominazione della rete: INNOVamenti Ambito BA04

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

la scuola è capofila dell'ambito BA04, responsabile della formazione PNSD.

Denominazione della rete: **PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **METODOLOGIE e STRATEGIE per BES**

moduli formativi relativi a DSA BES DA e ausili tecnologici per la disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE per AMBITI DISCIPLINARI**

Moduli formativi per approfondimenti di ambiti disciplinari (progettazione per competenza, strategie didattiche innovative, potenziamento delle competenze per la CLIL)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Consolidare le competenze nell'area linguistica e
----------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



matematico - scientifica Azioni di recupero delle competenze di base: -Azioni di tutoring; Corsi di recupero didattico; Incontri di recupero della motivazione; Assistenza ai compiti pomeridiani; Azioni di tutoraggio agli alunni con BES.

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Azioni di recupero delle competenze di base attraverso: - Metodologie mirate alla comprensione del testo in tutte le discipline; - Azioni di recupero delle competenze relative alla lettura e alla scrittura; - Monitoraggio dell'andamento didattico attraverso prove parallele e oggettive di verifica; - Corsi di recupero; tutoring

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ICT

didattica digitale uso del RE, G suite, applicativi didattici sviluppo delle competenze digitali del docente secondo il quadro europeo DIGCOMP2.2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

I documenti strategici della scuola. il RAV, il PDM la Rendicontazione sociale, il PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE sui TEMI AGENDA 2030

Prevenzione comportamenti a rischio (alcohol, disordine alimentare, sostanze psicotrope)
prevenzione cyberbullismo moduli di educazione alla legalità e cittadinanza attiva educazione al



volontariato sociale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA e SALUTE SUI LUOGHI di LAVORO

D.lgs 81/08: Il primo soccorso; addetti antincendio; formazione di base di assistenza alla persona;
aspetti organizzativi sulla sicurezza nel lavoro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

personale dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

AUTONOMIA SCOLASTICA e AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE ICT (DEMATERIALIZZAZIONE)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

ACCOGLIENZA e ASSISTENZA



Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola